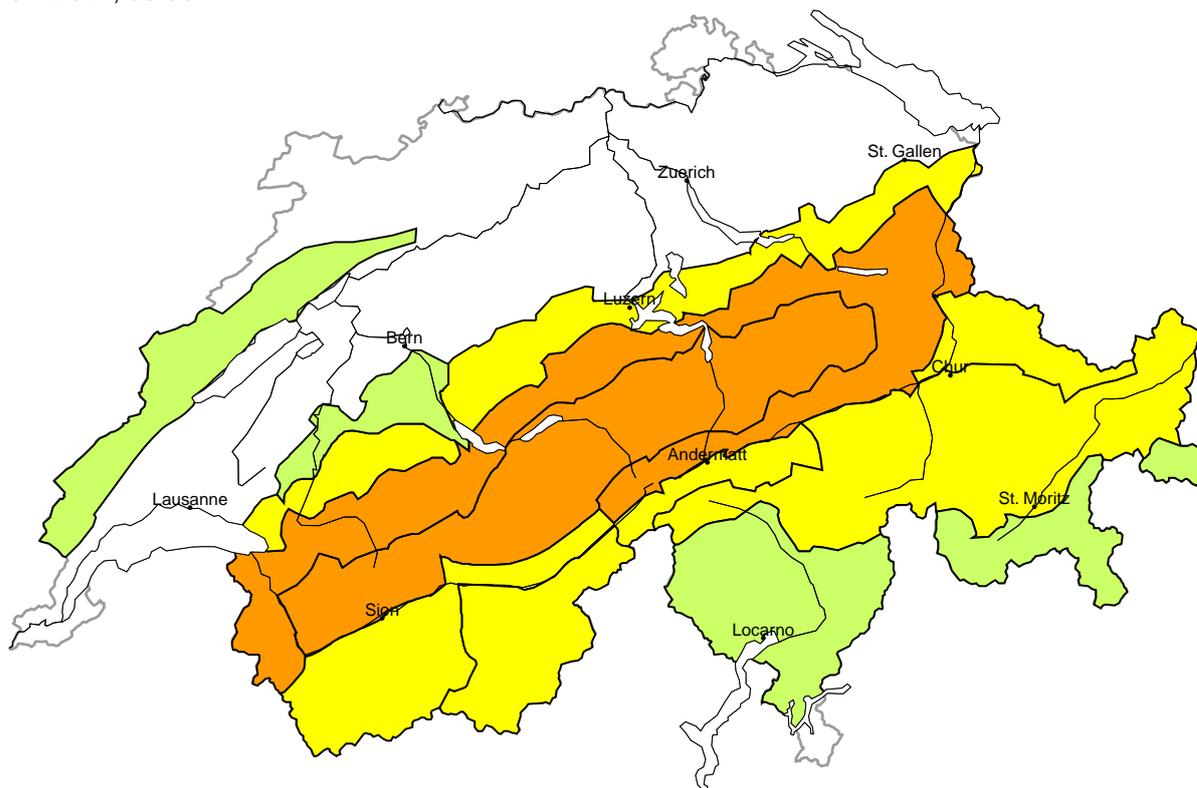


Pericolo valanghe

aggiornato al 19.4.2024, 08:00



regione A

Marcato (3=)



Neve fresca, Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili. Con vento forte proveniente dai quadranti occidentali nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte

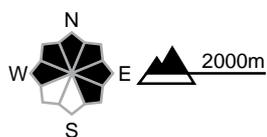
regione B

Marcato (3-)



Neve fresca, Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili. Con vento forte proveniente dai quadranti occidentali nel corso della giornata si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

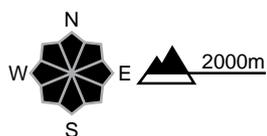
regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rimangono in parte instabili. Con vento in parte forte proveniente da nord ovest nel corso della giornata in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure nei punti riparati dal vento. In alta montagna, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in progressivo aumento proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure nei punti riparati dal vento. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



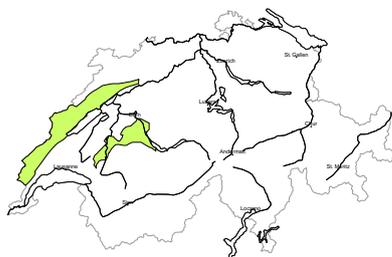
Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. In alta montagna, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

regione F

Debole (1)

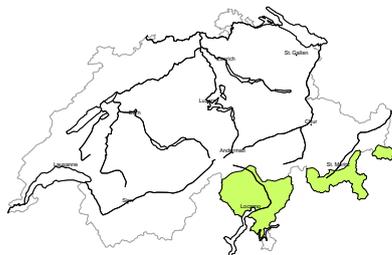


Lastroni da vento

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli ma in parte instabili. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione G

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 18.4.2024, 17:00

Manto nevoso

L'abbondante neve fresca caduta questa settimana nelle regioni settentrionali si sta gradualmente stabilizzando. Soprattutto nelle regioni settentrionali e in quota, il forte vento proveniente da ovest a nord ovest causerà la formazione di accumuli di neve ventata che in alcuni casi saranno instabili e che in alcuni punti delle regioni settentrionali raggiungeranno grandi dimensioni. Verso sud la presenza di neve trasportabile è nettamente inferiore. Ciò significa che anche i nuovi accumuli di neve ventata saranno più piccoli e i punti pericolosi leggermente meno frequenti.

Prima del colpo di coda dell'inverno, sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest il manto di neve vecchia si era umidificato fin oltre i 3000 m, su quelli esposti a nord fino ai 2500 m circa. Il manto di neve vecchia si è stabilizzato per effetto del raffreddamento. L'attività di valanghe bagnate e di valanghe per scivolamento di neve è notevolmente diminuita. A livello molto isolato sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Retrospezione meteo fino a giovedì 18.04.2024

Il tempo è stato per lo più nuvoloso. Sul versante nordalpino è caduta un po' di neve al di sopra dei 700 m circa. Soprattutto in Ticino e nei Grigioni ci sono state alcune schiarite.

Neve fresca

Dall'inizio delle nevicate, cioè da lunedì mattina, fino a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 1800 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino dalla regione del Trient alle Alpi Glaronesi senza le Prealpi, nord del Vallese: dai 50 agli 80 cm
- Restante versante nordalpino, regioni a nord del Reno anteriore: dai 30 ai 50 cm
- Giura, parte meridionale del Basso Vallese, restante nord dei Grigioni: dai 15 ai 30 cm
- Più a sud: meno. Versante sudalpino: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

Per lo più debole, soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e nelle regioni meridionali a tratti anche moderato, proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo fino a venerdì 19.04.2024

Nella notte fra giovedì e venerdì si registrerà in tutte le regioni una pausa tra le precipitazioni. Nelle regioni settentrionali ci saranno brevi schiarite al mattino, poi nevierà di nuovo leggermente al di sopra dei 1100 m circa. Nelle regioni meridionali il cielo sarà piuttosto soleggiato in mattinata e parzialmente nuvoloso nel pomeriggio.

Neve fresca

Da giovedì sera a venerdì sera, al di sopra dei 1600 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi dall'Oberland Bernese orientale al Liechtenstein, nord dei Grigioni, Bassa Engadina a nord dell'Inn: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: pochi centimetri. Regioni meridionali: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Nelle regioni settentrionali forte proveniente da ovest, in tutte le regioni in quota forte proveniente da nord ovest

Tendenza fino a domenica 21.04.2024

Sabato nevicherà in modo persistente nelle regioni settentrionali. Domenica il tempo sarà variabile con rovesci. In entrambi i giorni il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 700 m. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni dall'Oberland Bernese orientale al Liechtenstein, nel nord dei Grigioni e nel gruppo del Silvretta, fino a domenica sera si prevedono di nuovo dai 40 ai 60 cm di neve. Sabato il vento proveniente da nord sarà forte in quota e nelle regioni meridionali, per poi attenuarsi nettamente domenica. In entrambe le giornate, a sud della cresta principale delle Alpi il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Sabato il pericolo di valanghe asciutte aumenterà in molte regioni, in modo particolarmente netto in quelle settentrionali. Nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni si prevedono valanghe spontanee, anche di grandi dimensioni. Qui le condizioni per la pratica degli sport invernali fuoripista sono critiche. Domenica il pericolo diminuirà lentamente. Nel Ticino centrale e nel Sottoceneri il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.